



**VITTORIA DI PLATINO.** Verona sotterra con tre macigni la Res e guadagna tre punti fondamentali in chiave salvezza

# Agsm ride, è tris e sorpasso La dolce sinfonia di Wagner

La centrocampista si regala una doppietta e trascina le gialloblù ad un successo pesante. Kongouli ha il merito di rompere il ghiaccio. Infortunio al ginocchio per la Ambrosi

Agsm Verona	3
Res Roma	0

**Agsm Verona:** Lemey, Molin, Sofia, Wagner, Kongouli, Fishley (22' st Hannula), Nichele (27' st Bardin), Ambrosi, Decker, Dupuy (10' st Lipman), Kostova. A disposizione: Buhigas, Meneghini, Goula, Bouby, All: Renato Longega.

**Res Roma:** Pipitone, Romanzi, Picchi, Lommi, Coluccini, Nagni (46' st Natali), Fracassi, Labate (46' st Chiappa), Ciccotti, Biasotto, Simonetti. A disposizione: Parnoffi, Savini, Liberati, Graziosi. All: Fabio Mellillo.

**Arbitro:** Alessandro Negrelli di Fianale Emilia.

**Reti:** 22' pt Kongouli, 39' pt Wagner, 40' st Wagner.

**Note:** 24' pt espulsa Biasotto, 44' pt espulsa Molin.

Ludovica Purgato

L'Agsm Verona sotterra con tre macigni la Res Roma e guadagna tre punti fondamentali in chiave salvezza. Grazie a questa vittoria le ragazze di Longega mettono la freccia e sorpassano le giallorosse, allontanandosi dalle pericolanti zone di bassa classifica.

Dopo tre minuti di gioco il capitano della Res, Nagni, calcia un tiro cross che viene parato senza difficoltà dalla beluga Lemey. Sull'altro fronte il Verona risponde con una staffilata dalla lunga distanza che non impensierisce Pi-

pitone. Al quarto d'ora le gialloblù si inseriscono pericolosamente in area con Sofia che cerca il cross, ma la palla viene deviata in angolo. Dopo il calcio dalla bandierina battuto da Kostova, Decker potrebbe pungero dal limite dell'area piccola, ma di destro spedisce il pallone di poco a lato. Al 19' Decker atterra con le maniere forti Nagni in area e regolare e il gioco prosegue tra le proteste dei tifosi giallorossi. Il Verona passa in vantaggio al 22' con Sofia Kongouli che entra in area e deposita il pallone alle spalle del portiere ospite.

Due minuti più tardi la Res Roma rimane in inferiorità numerica: Negrelli estrae il cartellino rosso per Biasotto, rea di aver commesso un fallo su Angelica Sofia. Alla mezzora le padrone di casa vanno vicine al raddoppio con il pericoloso tiro di Kostova dal limite, deviato in extremis da un difensore della Res. Le veronesi premono in attacco, ma i tentativi in successione e a botta sicura di Sofia e Kongouli vengono respinti miracolosamente dalla difesa ospite. L'Agsm perviene al raddoppio al 39' con Florin Wagner, che ribadisce in porta il pallone già respinto da Pipitone sul tentativo di Kostova. La Roma potrebbe acciacciare le distanze prima del riposo con una mischia in area, ma le ragazze di Longega murano le avversa-



Le ragazze dell'Agsm Verona esultano a fine partita

## A botta calda

Il tecnico dell'Agsm Verona Renato Longega è soddisfatto: «La squadra sta crescendo e lo ha dimostrato sia contro la Res Roma, sia mercoledì in Coppa Italia contro l'Atalanta Mozzanica», commenta. «La vittoria contro le giallorosse è fondamentale, abbiamo superato le avversarie in graduatoria». Per la sfida contro la Res Roma il mister ha deciso di cambiare

parecchie pedine, sia rispetto all'undici della scorsa settimana, sia rispetto alla gara di Coppa. «Tre partite in otto giorni sono pesanti, ho deciso di lasciar respirare chi aveva già sofferto negli ultimi due incontri. Le ragazze hanno fatto bene, stanno crescendo e abbiamo un'ottima panchina a disposizione. Ci attendono confronti con squadre sotto di noi in classifica, cercheremo di affrontarli con tranquillità e spensieratezza». U.O.P.

rie e allontanano il pericolo con Ambrosi. Al 45' il direttore di gara riporta l'equilibrio in campo con l'espulsione della gialloblù Giulia Molin per fallo su Nagni. Sul seguente calcio piazzato dal limite, Simonetti chiama Lemey alla difficile deviazione. La ripresa si apre con un'altra punizione della Roma, a Nagni, parata senza difficoltà dalla numero uno di casa. Al 38' Caterina Ambrosi esce dal campo per un infortunio al ginocchio, ma stringe i denti e rientra. Due minuti dopo l'Agsm cala il tris e chiude i giochi con la solita Wagner. ■

## L'analisi di mister Zuccher

### Fimauto pronta a ripartire «La testa alla Fiorentina»

Nonostante la sconfitta patita a Brescia sabato, la Fimauto arriva bene alla sosta pasquale, forte dei 25 punti conquistati finora che le permettono di prepararsi alla sfida casalinga del 14 aprile contro la Fiorentina. A Brescia mister Diego Zuccher ha osato, schierando la squadra con un 4-3-3 e aspettandosi una risposta positiva dalle ragazze. Escludendo un inizio da dimenticare nel quale il Brescia ha segnato due dei quattro gol finali, la squadra ha dato ottimi segnali, come Zuccher conferma. «Risultato a parte, visto che il 4 a 2 non rispetcia l'andamento della partita, è andata comunque bene. Peccato per il primo quarto d'ora, nel quale abbiamo fatto male, con il Brescia che ci ha schiacciato e ci ha fatto mettere un po' di tempo prima di trovare i nostri riferimenti».

Poi però è arrivata la reazione con la partita che poteva anche prendere un'altra piega. «Dopo aver subito il secondo gol, la squadra ha preso in mano il gioco e ha finito al meglio il tempo riuscendo ad andare in gol. Nel secondo tempo abbiamo proseguito sulla strada giusta, però abbiamo regalato il terzo gol a causa di un retropassaggio. Questo non ci ha fatto demorere e infatti sono molto contento per l'atteggiamento mostrato dalle ragazze». Così come Zuccher è stato abbastanza soddisfatto dal modulo utilizzato. «All'inizio ci è voluto un po' prima di trovare il giusto assetto. Mi ha fatto piacere vedere la squadra fare meglio quando addirittura abbiamo messo la difesa a tre, diventando ancor più offensivi. Unico rammarico è per il risultato finale perché potevamo andare ancora in gol. Per il resto», conclude,



Diego Zuccher

«pensiamo alla Fiorentina, consapevoli di essere cresciuti molto rispetto alla partita di andata contro il Brescia, e di meritarsela e l'attuale posizione in classifica». Nel ricordo di questa stagione rimarranno di sicuro i due gol segnati a Brescia, il primo con un gran tiro della Faccioli e il secondo firmato di testa da Carradore che, rientrata dalla squallida e schierata nel ruolo che predilige a centrocampo, afferma: «Peccato per l'inizio in salita, però dobbiamo essere soddisfatti. Mi dispiace un po' perché sinceramente potevo fare meglio, però in genere alla squadra ha fatto bene. Questo ci fa ben pensare e soprattutto in vista della partita contro la Fiorentina, che a mio avviso sarà una bella sfida visti i valori delle due squadre». Una sfida magari decisa da un altro gol della Carradore, che racconta quello segnato allo scendere della partita a Brescia: «Lo dedico ai miei primi tifosi, i miei genitori, il «Ciano» e la «Lory», così come sono contenta per il bel gol segnato da Faccioli. Siamo una neopromossa e abbiamo creato altre occasioni da gol che, se fossero state sfruttate meglio, avrebbero messo in difficoltà uno squadrone come è il Brescia». M.H.

**SERIE B.** Reti inviolate a Vittorio Veneto

## Pro San Bonifacio con il freno tirato

Vittorio Veneto	0
Pro San Bonifacio	0

**Vittorio Veneto:** Reginato, Virgili, Piai, Foltran, Zanon (43' st De Martin), Dal Pozzolo, Da Ros, Tommasella, Stefanello (32' st Zanella), Mantoani (37' st Furlan), Ponte (19' st Coghetto). Allenatore: Toffolo.

**Pro San Bonifacio:** Toniolo, Galvan, Kastrati, Baldo, E. Perobello, Casarotto, Yeboaa (40' st Fattori), Piovani, Meneghetti (32' st Sossella), Rigon, Rachele Perobello (26' st Cavallini). Allenatore: Dalla Pozza.

**Arbitro:** A. Diop di Treviglio



Ilaria Toniolo

Termina a reti inviolate la partita tra Pro San Bonifacio e il Permac Vittorio Veneto. Le trevigiane rallentano la corsa delle veronesi, che mantengono comunque la vetta. Nei primi venti minuti di gara le ospiti creano più occasioni con bei frangenti, ma poi

l'offensiva inizia a spegnersi e la gara si gioca per lo più a centrocampo.

La Pro Sambo sfiora il vantaggio già al 4' quando Yeboaa gira di testa il lancio di Baldo, sulla palla arriva Perobello R. che va al tiro sul secondo palo, ma la sfera esce

di un nulla. Due minuti dopo ci riprovano le veronesi: punizione rasoterra di Baldo, nella traiettoria c'è Yeboaa che, in area, calcia a botta sicura ma l'estremo difensore trevigiano salva la porta.

Al 10' le locali rispondono con Tommasella, che raccoglie il rinvio di Rigon e va al tiro dalla distanza, ma Toniolo c'è. Al 16' ci riprova la formazione di mister Dalla Pozza, Kastrati sale dalla sinistra e prova il tiro, ma il numero uno locale è attenta e para. Al 43' Piovani calcia dalla distanza l'appoggio in dietro di Yeboaa, la palla termina alta.

La seconda frazione di gara si apre con alcune occasioni da parte delle ospiti. Al 14' Perobello R. appoggia per Yeboaa che si libera dell'avversaria, entra in area e calcia sul secondo palo, ma nessuno arriva a chiudere. Al 22' Da Ros devia di mano il tiro di Meneghetti, punizione. Sulla palla si presenta Perobello R., che calcia alto. Al 31' ghiotta occasione per le locali con Piai che dalla destra tira a botta sicura e centra il palo. Al 35' ultima chance per le veronesi, Yeboaa controlla il cross di Kastrati e calcia, ma Reginato devia. Termina 0-0. ■ M.H.

## La giornata



Irene Meneghetti (Pro)

**IRISULTATI.** Bologna - La Saponaria Pescara 1 - 2. Brixen Obi - Pordenone 0 - 1. Castelvecchio - Riccione 1 - 0. Fortitudo Mozzanica - Castelnuovo 8 - 0. Imolese - Unterland Damen 3 - 2. Permac Vittorio Veneto - Pro San Bonifacio 0 - 0. San Marino Academy - Vicenza 2 - 3. Trento Clarentia - Jesina 1 - 3.

**LA CLASSIFICA.** Pro San Bonifacio 59. Castelvecchio 54. Fortitudo Mozzanica 51. Vittorio Veneto 47. San Marino, Pordenone 44. Jesina 40. Riccione 35. Unterland Damen 34. Brixen 32. Bologna 29. Trento, Pescara 26. Vicenza 14. Imolese 12. Castelnuovo 3.

**SERIE B.** Doppietta Martani, Gelmetti di rigore

## Goleada Fortitudo Castelnuovo va ko

Fortitudo	8
Castelnuovo	0

**Fortitudo:** Olivieri, Pecchini (20' st De Vincenzi), Calari, Dal Molin, Salaorni, Marconi, Martani (11' st Bottigliero), Carraro (26' st Malvezzi), Peretti (26' st Boni), Caneo (11' st Fasoli), Gelmetti, All: Bragantini.

**Castelnuovo:** Marucci, Bruno, Romani (1' st Veneziale), Pasciulla, Cieri, Racciacchi, Foglia (1' st Dignazio), Perilli, Specca, Monterubbiansi, Marini. Allenatore: Mucci.

**Arbitro:** Franzoni da Lovere.

**Reti:** 6 pt Pecchini, 14 pt Peretti, 19 pt, 5 st Martani, 34 pt, 37 st Dal Molin, 29 st Gelmetti (rigore), 43 st Bottigliero.



Alessia Pecchini (Fortitudo)

Gol tanti ma emozioni zero. Troppa Fortitudo che affronta la partita molto concentrata e già dai primi calci insidia la porta avversaria. Dopo pochi secondi Martani impegna il portiere; l'azione resta sempre nella metà campo avversaria con azioni precise

la palla nel sacco avversario al 19 con Martani, autrice di una doppietta che, ben servita da Gelmetti sola in area, insacca. La pressione Fortitudo continua e al 34 fa tremare la rete alle spalle di Marucci con il tiro dalla distanza di Dal Molin, autrice di una doppietta.

La ripresa si apre con un Castelnuovo più in palla, tiene meglio il campo e riesce a ripartire ma le ragazze di mister Bragantini non lasciano spazi. Già al 2° Martani insidia la rete avversaria ma la sua incornata è a lato; due minuti dopo arriva il suo secondo gol. Le veronesi continuano a macinare gioco, insaziabili di gol. Poi Gelmetti viene atterrata in area, si incarica del rigore e mette nel sacco. La Fortitudo non diminuisce il ritmo di gioco, le nuove entrate, tra queste il ritorno di De Vincenzi dopo una lunga assenza per infortunio, alimentano le azioni.

Le ospiti sono compresse nella loro metà campo e al 37 Dal Molin ritrova la via del gol su mischia in area. La goleada si conclude con Bottigliero che riprende il pallone respinto dal palo e insacca. ■ V.C.